



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA
NORMATIVA TECNICA

DIVISIONE IX - POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI, COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA EUROPEA
E RICONOSCIMENTO TITOLI PROFESSIONALI

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE, LA
VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»)»;

VISTA la domanda della Sig.ra Fruzsina Nòra KLINKO, cittadina ungherese nata a Budapest (Ungheria) il 20 maggio 1992, volta a chiedere il riconoscimento del titolo di qualifica estero, conseguito in Ungheria, per poter svolgere in Italia la professione di Acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174 e ss.mm.ii;

VISTO che l’interessata ha documentato di aver conseguito, in Ungheria, il Diploma di “*Bizonyitvány – Fodrasz*” (tradotto, Certificato/Diploma di Abilitazione), emesso da “*Erzsébet Királyné Szépművészeti Szakközépiskola*”, Istituzione di Formazione Professionale a Livello Medio, Numero di registrazione: 01109-2009, Numero d’albo: AL-0752, rilasciato a seguito del sostenimento di un esame di abilitazione professionale in data 27 ottobre 2013;

CONSIDERATO che il predetto certificato di abilitazione – ai sensi dell’art. 12 della legge numero LXXVI del 1993 sulla formazione professionale – attesta che la richiedente ha conseguito la qualificazione professionale di Parrucchiera, previo un percorso formativo della durata di 1715 ore, ed è iscritta nell’Albo Nazionale di Formazione Professionale al numero specifico: 33 815 01 1000 00 00;

VISTO che l’interessata ha, inoltre, svolto un periodo di tirocinio professionale presso “*Tárnoky László*”, libero professionista e imprenditore individuale - codice d’identificazione: 0009-2009, dal 3 settembre 2012 al 27 ottobre 2013;

CONSIDERATO che l’Autorità ungherese competente per la Direttiva 2005/36/CE, consultata tramite l’Internal Market Information System (in acronimo IMI) della Commissione



europea, con la IMI n. 422516 trasmessa in data 9 settembre 2022, ha informato che la Sig.ra Fruzsina Nòra KLINKO è *abilitata a svolgere in modo indipendente la professione di "Parrucchiere", avendo conseguito un titolo di qualifica professionale riconosciuto che dà accesso all'esercizio di detta attività. Si tratta di una qualifica professionale intermedia che abilita la titolare a ricoprire posti che richiedono un lavoro fisico, che si basa sulla competenza a monte determinata nei requisiti professionali e di esame. Il requisito di accesso alla formazione è quello di portare a termine il 10° grado a scuola, livello della qualifica ai sensi dell'articolo 11 della direttiva 2005/36/CE: Lettera b);*

CONSIDERATO altresì che la medesima Autorità ungherese, con la citata IMI n. 422516, ha inoltre comunicato che *il titolo professionale permette all'interessata di svolgere mansioni connesse al lavaggio delle capelli; assistenza ai capelli; modifiche del colore dei capelli secondo i principi di formazione dei colori; procedure permanenti di raddrizzamento delle onde e dei capelli; taglio dei capelli per donna, uomo e bambino secondo i processi basilari di taglio dei capelli e della moda; modellamento e creazioni per capelli; rasatura del viso, scudo e rifilatura della barba; attività speciali di parrucchiere; compiti quotidiani connessi ai servizi di bellezza;*

VISTO l'Attestato della "Accademia Nazionale del Cinema" di Bologna (BO) conseguito nel 2021, ove la richiedente ha completato il corso di formazione superiore in "Hair stylist cine teatrale", riportando la valutazione di 30/30 e lode;

CONSIDERATO, inoltre, che l'interessata ha svolto un periodo di inserimento lavorativo presso imprese del settore in Italia, svolgendo le mansioni di "Capo Parrucchiera" nel periodo compreso tra marzo e aprile 2022;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 16, co. 3, del d.lgs. 206/2007, come modificato dal decreto legislativo n. 15/2016, la convocazione della Conferenza di servizi è facoltativa;

SENTITE le associazioni di categoria e ricevuto il parere conforme di "CNA – Benessere e Sanità" e "Confartigianato" in data 25 ottobre 2022;

RITENUTO che, sulla base della documentazione agli atti e della risposta ottenuta dall'Autorità di Coordinamento ungherese, ai sensi del Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206 - Capo II – Regime generale – art. 18-21, il titolo denominato "*Bizonyitvany – Fodrasz - Numero di registrazione: 01109-2009 - Numero d'albo: AL-0752*" è idoneo a consentire in Italia l'esercizio dell'attività di Acconciatore, di cui alla Legge 17 agosto 2005, n. 174 e ss.mm.ii., senza necessità di misure compensative;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di € 32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di € 16,00) è stata corrisposta dall'interessata, in data 5 giugno 2022 tramite bonifico



bancario, eseguito dalla Poste Pay S.p.A. alla Tesoreria dello Stato codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d'Italia;

DECRETA

1. Alla Sig.ra Fruzsina Nòra KLINKO, cittadina ungherese nata a Budapest (Ungheria) il 20 maggio 1992, ai sensi degli artt. 18-21 del decreto legislativo 206/2007 e ss.mm.ii., è riconosciuto il titolo di qualifica professionale, citato in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di Acconciatore, di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174 e ss.mm.ii., senza necessità di misure compensative per le motivazioni indicate in preambolo.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy: www.mise.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Loredana GULINO